



## MF Dow Jones - News Italia

[ Stampa ] [ Chiudi ]  
**MF/DOWJONES**  
**News**

### **Infrastrutture: 251 mld il costo del non fare opere al 2020**

ROMA (MF-DJ)--"Il non aver fatto alcune infrastrutture prioritarie per il Paese nel triennio 2005-2007 e' costato 14,2 mld di euro", imputabile "alle mancate realizzazioni nel comparto rifiuti, autostrade e anche alla totale assenza di centrali elettriche a carbone e rigassificatori". "Nel futuro, se prevarra' l'inerzia, il costo del non fare residuo al 2020 sara' imponente e ammontera' a 251 mld di euro".

E' quanto emerge dal Rapporto 2007 dell'Osservatorio de "I costi del non fare" nel settore delle infrastrutture nei comparti di energia, rifiuti, viabilita' autostradale e ferrovie ad alta velocita', in Italia. Obiettivo dello studio e' stimare i costi del non aver fatto nel triennio 2005-2007, cioe' quanto e' costata al Paese l'inerzia realizzativi in alcune infrastrutture fondamentali per lo sviluppo economico e sociale. In particolare, sono state considerate le nuove opere in funzione nel biennio 2005-2006 e quelle previste per il 2007 e, successivamente, confrontate con quanto assunto nello studio 2006 per determinare i costi del non aver fatto e i benefici dell'aver fatto per ogni anno e per il periodo 2005-2007.

Nel triennio 2005-2007, i benefici sono ammontati a 72,1 mld anche se "una parte non modesta dei benefici dell'aver fatto (soprattutto per l'alta velocita' e il comparto elettrico) potrebbe essere vanificata dal mancato completamento dell'intero sistema infrastrutturale in cui le opere sono inserite e di cui costituiscono solo un tassello". pev

(END) Dow Jones Newswires

November 15, 2007 08:09 ET (13:09 GMT)

Copyright (c) 2007 MF-Dow Jones News Srl.

[ Stampa ] [ Chiudi ]